



CAMERA DI COMMERCIO  
CUNEO

## C O M U N I C A T O     S T A M P A

### CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI CUNEO IL 2024 SI CHIUDE CON UNA VARIAZIONE TENDENZIALE MEDIA ANNUA DEL +1,4%

**Nel IV trimestre la produzione industriale registra un +1,5%  
grazie ai buoni risultati messi a segno  
dalle industrie tessili e alimentari**

**IV trimestre 2024** in sintesi - provincia di Cuneo

<b>Indicatore</b>	<b>Variazione % IV trim 2024/IV trim 2023</b>
Produzione industriale	+1,5
Ordinativi interni	+1,6
Ordinativi esteri	+1,8
Fatturato	+1,6
Fatturato estero	-0,5
Grado di utilizzo degli impianti (%)*	64,52

*\*Tasso % registrato nel trimestre in analisi*

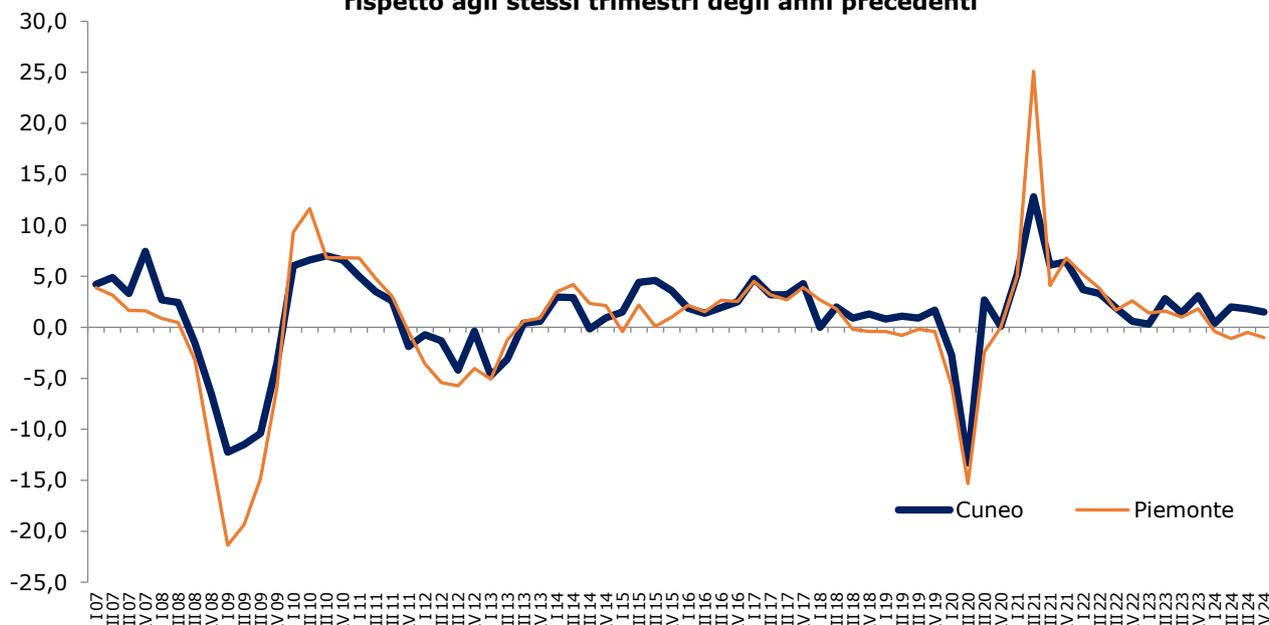
**Nel IV trimestre 2024 la produzione industriale** in provincia di Cuneo **ha segnato una discreta crescita (+1,5%) rispetto all'analogo periodo del 2023**, dato superiore rispetto a quello regionale (-1,0%). Guardando alle singole performance trimestrali del 2024, emerge quanto segue: I trimestre +0,4%, II trimestre +2,0% e III trimestre +1,8%. La **produzione dell'industria manifatturiera provinciale** ha realizzato una **variazione tendenziale media annua del +1,4%**; nel 2023 fu del +1,9% e nel 2022 del +2,4%.

**L'incremento della produzione industriale nel IV trimestre 2024** si associa all'aumento degli **ordinativi esteri (+1,8%)**, seguiti dagli **ordinativi interni e fatturato (+1,6%)**. In **flessione** la performance **dal fatturato estero (-0,5%)**. Il **grado di utilizzo degli impianti** si attesta al **64,52%**.

Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla **213<sup>a</sup> "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera"** realizzata da **Unioncamere Piemonte** in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei primi mesi

del 2025, con riferimento ai **dati del periodo ottobre-dicembre 2024**, e ha coinvolto **1.839 imprese industriali piemontesi** di cui **283 cuneesi** per un totale di **13.287 addetti** e un valore pari a **circa 4,3 miliardi di euro di fatturato**.

**Congiuntura industriale in provincia di Cuneo e in Piemonte**  
**Variazione % della produzione industriale**  
**rispetto agli stessi trimestri degli anni precedenti**



Fonte: Unioncamere Piemonte – Camera di commercio di Cuneo, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

"L'analisi congiunturale del quarto trimestre di quest'anno ci regala dei dati positivi ma l'incertezza continua a farla da padrona - **afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto** - Il 2024 si chiude con una variazione tendenziale annua positiva dell'1,4% ma caro energia, misure protezionistiche e guerra dei dazi minacciano la crescita. Tutte queste turbolenze globali impongono alle aziende di aprirsi a nuovi mercati, confidando che si rafforzi il ruolo dell'Europa nello scenario internazionale".

### La produzione industriale in provincia di Cuneo per settori

Variazione percentuale IV trimestre 2024/IV trimestre 2023

Settori	Var. %
Industrie alimentari	+4,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	+5,3
Industrie metalmeccaniche	-1,0
Altre industrie manifatturiere	+1,3
<b>Totale</b>	<b>+1,5</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte – Camera di commercio di Cuneo, 213ª Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Esaminando i risultati ottenuti nel **IV trimestre 2024** si riscontra che la **buona dinamica** della **produzione industriale** ha interessato in particolare le **industrie tessili**

**dell'abbigliamento e delle calzature e le alimentari** che hanno rispettivamente chiuso con **+5,3%** e **+4,1%**, seguite dalle **altre industrie manifatturiere** con **+1,3%** mentre le **industrie metalmeccaniche** hanno registrato un **-1,0%**.

**Nelle classi dimensionali d'impresa, l'output** ha fatto registrare variazioni differenziate. La parte del tessuto manifatturiero che mostra **performance migliori** è rappresentata dalle **aziende di medie dimensioni** (numero di addetti compreso tra le 50 e le 249 unità) con **+3,2%**, seguite dalle **piccole imprese** (10-49 addetti) con **+2,1%** e dalle **microimprese** (meno di 9 addetti) con **+1,8%**. Mentre **le più grandi (oltre 250 addetti)** hanno riportato una **flessione del 5,2%**.

## **FOCUS INVESTIMENTI**

Nel corso del 2024 in provincia di Cuneo **un'impresa manifatturiera su tre**, oggetto del campione, **ha condotto investimenti** mentre oltre la metà, al di là del caro energia, non lo avrebbe comunque previsto; le **medesime percentuali si ripetono sulle previsioni 2025**.

Per ben **7 imprese su 10** gli **investimenti nel 2024** hanno riguardato **macchinari e attrezzature**, a seguire **i fabbricati e gli elaboratori, i sistemi elettronici e gli impianti fissi**. Le proporzioni **si ripetono su quelli previsti per il 2025**.

Per **oltre la metà del campione** i **canali di finanziamento** utilizzati per gli investimenti si traducono in **autofinanziamento** e per **4 imprese su 10 in credito bancario**.

Nel **triennio 2022/2024** un quarto delle imprese intervistate ha investito nell'innovazione di prodotto, di processo e in quelle organizzative, mentre **sei imprese su 10** affermano di non aver apportato **innovazioni**; le innovazioni introdotte nel 2024 riflettono quelle del biennio con un'attenzione, da parte del 10% delle aziende, a quelle di marketing.

Nel suddetto triennio **oltre due terzi** di chi ha introdotto innovazioni lo ha fatto in **macchinari, attrezzature e impianti tecnologicamente avanzati**, mentre **un'impresa su tre in software e/o hardware e in attività di ricerca e sviluppo svolte all'interno dell'impresa**.

**Un terzo delle imprese** oggetto del campione, nel triennio, afferma di aver effettuato investimenti a maggior **risparmio energetico, idrico e/o minor impatto ambientale nei processi produttivi**. La percentuale cala a poco più del 20% se si guarda al futuro e dunque al triennio 2025/2027.

**Oltre il 40%** sostiene che, nel precedente triennio, **non ci siano state limitazioni o impedimenti all'innovazione**, mentre per un'impresa su tre hanno inciso i costi troppo elevati e la mancanza di risorse finanziarie.